

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Un possibile accordo tra Stati Uniti e Iran riguardo a un cessate il fuoco continua a condizionare l'andamento dei mercati. Dopo il pessimismo di ieri che ha portato i principali indici europei e statunitensi ad archiviare la seduta in deciso ribasso, la nuova sospensione di 10 giorni degli attacchi su postazioni energetiche iraniane annunciata dal presidente Trump sembra migliorare stamani il sentiment di mercato; permane comunque una particolare cautela di fondo dal momento che gli operatori attendono decisioni chiare e definitive riguardo, soprattutto, alla riapertura dello stretto di Hormuz prima di avviare decise ricoperture sui listini. Intanto si valutano le varie dichiarazioni di esponenti delle principali Banche Centrali per valutare l'approccio di politica monetaria delle prossime riunioni con l'obiettivo di contrastare o meno il nuovo rialzo dell'inflazione. Tutto ciò senza dimenticare l'avvio della nuova stagione di risultati societari (14 aprile) per i quali il consenso si attende ancora una crescita media degli utili. Seduta contrastata, stamani, per le borse asiatiche con i listini di Hong Kong e Shanghai in rialzo, mentre il Nikkei ha chiuso in flessione. Avvio, cauto e contrastato anche per gli indici europei.

Notizie societarie

MFE: la controllata tedesca ProSiebenSat ha chiuso il 2025 con un utile netto in calo	2
TERNA: risultati 2025 in crescita e dividendo stabile	2
BASF: dichiarazioni del CEO riguardo al nuovo impianto petrolchimico in Cina	2
TOTAL ENERGIES: accordo di transazione negli Stati Uniti nel settore eolico offshore	2
AMAZON: rafforza il proprio impegno nelle rinnovabili	3
MERCK: lancia un'offerta per acquisire la biotech Terns	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.702	-0,71	-2,76
FTSE 100	9.972	-1,33	0,41
Xetra DAX	22.613	-1,50	-7,67
CAC 40	7.769	-0,98	-4,67
Ibex 35	16.963	-1,21	-1,99
Dow Jones	45.960	-1,01	-4,38
Nasdaq	21.408	-2,38	-7,89
Nikkei 225	53.373	-0,43	6,03

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

27 marzo 2026- 09:38 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

27 marzo 2026- 09:43 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MFE: la controllata tedesca ProSiebenSat ha chiuso il 2025 con un utile netto in calo

ProSiebenSat ha registrato nel 2025 un calo di utile netto e ricavi, con l'EBITDA rettificato diminuito del 28% rispetto all'anno precedente. Il gruppo, controllato da MediaForEurope, ha risentito soprattutto della contrazione dei ricavi pubblicitari e del deconsolidamento di Verivox. Nonostante la riduzione del fatturato, il CEO Marco Giordani prevede per il 2026 una leggera crescita organica dei ricavi e un significativo incremento dell'EBITDA riportato, grazie a maggiore efficienza sui costi e cambiamenti nel modello operativo. Il dividendo proposto resta invariato a 0,05 euro per azione.

TERNA: risultati 2025 in crescita e dividendo stabile

Terna ha chiuso il 2025 con ricavi pari a 4,03 miliardi di euro in crescita del 10% su base annua, sostenuta sia dalle attività regolate – che hanno beneficiato di maggiori tariffe RAB sugli investimenti – sia da quelle non regolate, spinte dai servizi e forniture. L'EBITDA si è attestato a 2,75 miliardi (+7%), superando le previsioni di consenso. L'utile netto è salito a 1,11 miliardi (+5% a/a) sostenuto da risultati operativi migliori e minori costi finanziari. L'indebitamento netto è cresciuto a 13 miliardi (+16%) per la maggiore intensità degli investimenti, ma il dato si è rivelato migliore delle attese grazie a un andamento positivo del capitale circolante. Il dividendo proposto rimane stabile a 0,3962 euro per azione, in linea con la politica aziendale. Per il 2026 Terna prevede ricavi in aumento a 4,41 miliardi (+9%), EBITDA a circa 2,93 miliardi (+6,5%) e utile netto di 1,12 miliardi (+1%), includendo un impatto negativo di 40 milioni dovuto alla maggiore tassazione IRAP; gli investimenti sono stimati a 4,2 miliardi (+20%).

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	3,81	5,80	41,17	36,63
Recordati Industria Chimica	48,48	4,75	0,63	0,38
Tenaris	25,36	2,59	3,02	2,44
Prysmian	95,88	-2,58	1,38	1,29
Unicredit	61,16	-2,00	10,28	7,07
Intesa Sanpaolo	5,07	-1,80	84,06	65,22

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BASF: dichiarazioni del CEO riguardo al nuovo impianto petrolchimico in Cina

L'Amministratore Delegato di BASF ha dichiarato che il nuovo impianto petrolchimico in Cina dovrebbe generare utili molto inferiori alle aspettative nei prossimi anni, a causa della sovrapproduzione e degli elevati prezzi dell'energia, anche se l'impianto basa le proprie esigenze energetiche non solo sul gas proveniente dai Paesi del Medio Oriente. Inoltre, la flessibilità tecnologica e le differenti strategie di approvvigionamento potrebbero consentire a BASF di usufruire di un vantaggio competitivo rispetto ad altri operatori di settore per resistere alle turbolenze del mercato. L'investimento complessivo nel nuovo sito ammonta a circa 10 mld di euro e rappresenta il più grande nel 2018 concluso dal gruppo tedesco nonostante alcune criticità di settore a cui si stanno aggiungendo gli impatti legati al conflitto in Medio Oriente. Il management ritiene, comunque, che la produzione in Cina possa beneficiare di un miglioramento del contesto operativo nei prossimi due-quattro anni. Intanto BASF prosegue nel piano di ristrutturazione dell'intero gruppo in modo da aumentare la redditività, passando anche attraverso la cessione di asset non più ritenuti strategici come quello legato al business delle vernici con un'operazione da circa 7,7 mld di euro.

TOTAL ENERGIES: accordo di transazione negli Stati Uniti nel settore eolico offshore

TotalEnergies ha raggiunto un accordo di transazione con l'Amministrazione Trump per rinunciare al contratto di locazione per i parchi eolici offshore, Carolina Long Bay e New York Bight, entrambi

assegnati nel 2022 insieme ad altri partner industriali. In base all'intesa raggiunta, il gruppo francese recupererà le tariffe di locazione versate, pari a circa 1 mld di dollari, e investirà la stessa somma nello sviluppo della produzione e dell'esportazione di petrolio e gas negli Stati Uniti. A differenza di quanto accade in Europa, lo sviluppo dell'eolico offshore in USA comporta costi elevati e potrebbe incidere negativamente sull'accessibilità economica dell'energia per i consumatori americani.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
TotalEnergies	79,09	2,89	8,84	6,70
Eni	23,64	1,98	17,56	14,08
Wolters Kluwer	63,96	1,94	1,25	1,30
Siemens Energy	150,20	-5,18	3,76	2,58
Prosus	39,50	-4,75	4,81	3,83
Schneider Electric	238,20	-3,93	1,34	1,04

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: rafforza il proprio impegno nelle rinnovabili

Amazon ha annunciato l'aggiunta di oltre 130 MW di nuovi progetti solari in Spagna coerente con il percorso avviato nel 2025, rafforzando ulteriormente il proprio impegno nelle energie rinnovabili. Con questi investimenti, il gruppo porta la capacità complessiva nel Paese a quasi 4 GW distribuiti su circa 100 impianti, tra parchi eolici e solari e installazioni sui tetti. La Spagna diventa così uno dei mercati chiave per Amazon, che si conferma tra i principali acquirenti corporate di energia pulita. I nuovi progetti contribuiranno ad alimentare le attività logistiche e tecnologiche dell'azienda, sostenendo al tempo stesso lo sviluppo sostenibile locale. L'iniziativa rientra nella strategia globale del gruppo per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040, attraverso un'espansione continua della capacità da fonti rinnovabili.

MERCK: lancia un'offerta per acquisire la biotech Terns

Merck ha lanciato un'offerta da 6,7 mld di dollari per acquisire Terns, società biotech quotata al Nasdaq attiva nell'oncologia clinica. L'AD Robert Davis ha sottolineato che l'operazione rientra nella strategia di rafforzamento del gruppo in questo settore, in particolare nell'ematologia, grazie al farmaco Tern-701 per la leucemia mieloide cronica.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	185,64	2,02	4,47	3,14
Chevron	207,79	1,29	6,50	3,53
Verizon Communications	50,74	0,73	10,64	7,76
Nvidia	171,24	-4,16	49,22	47,32
3M Co	143,99	-2,74	1,40	1,32
Boeing	194,36	-2,63	1,83	1,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Thomson Reuters	90,38	3,41	0,91	1,08
Diamondback Energy	202,19	3,15	1,35	1,31
Fortinet	81,03	2,71	3,49	2,58
Applavin -Class A	391,21	-10,41	1,24	1,39
Lam Research	211,62	-9,35	5,76	4,17
Applied Materials	338,55	-8,34	4,18	3,06

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi